



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 DEL 29/06/2021

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2020, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI OPERAZIONI DI REIMPUTAZIONE A VALERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AI SENSI ART. 3, COMMA 4, D.LGS 118/2011.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **12,10** nella sede comunale e in modalità videoconferenza, giusto quanto stabilito con decreto sindacale n. 1 del 01/04/2020, si è riunita la giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco Marco Lampis

Sono presenti i Sigg. Assessori:

	presente	assente		presente	assente
LAI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	USALA LAURA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZEDDA FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei

Si dà atto che l'assessora Laura Usala partecipa in modalità videoconferenza mediante l'utilizzo dell'applicativo *WhatsApp*.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 comma 3, del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs 126/2014 in merito al riaccertamento ordinario dei residui, si dispone che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. [...]”*;

- ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 il quale, al punto 9.1 disciplina la gestione dei residui;

Rilevato che:

- l'operazione del riaccertamento ordinario dei residui rappresenta una delle fasi più importanti per l'elaborazione del Rendiconto della gestione ed è volta all'analisi dei residui secondo le nuove logiche della contabilità armonizzata e nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria *“potenziata”*;
- il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21/05/2021 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2021/2023 e il bilancio di previsione 2021/2023;

Rilevato che con nota prot. 2990 in data 29/04/2021 il Responsabile del servizio finanziario ha trasmesso ai responsabili di servizio gli elenchi dei residui attivi non incassati e i residui passivi non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili, al fine di effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, con richiesta verifica di assumere tutti gli accorgimenti necessari per il rispetto dei principi dettati dall'armonizzazione contabile e trasmettere l'elenco dei residui di propria competenza debitamente riaccertati sia con le regole del D.lgs. 267/2000 che con quelle del D.lgs. 118/2011;

Considerato che i responsabili dei servizi comunali hanno riscontrato la richiesta approvando le seguenti determinazioni:

- Determinazione del Servizio Finanziario n. 186 del 27/05/2021
- Determinazione del Servizio Amministrativo n. 206 del 08/06/2021
- Determinazione del Servizio Tecnico n. 220 del 17/06/2021

Dato atto che, in osservanza delle norme e dei principi su richiamati è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che ciascun responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2020 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto, altresì, che attraverso la ricognizione in oggetto sono stati individuati:

- a) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- b) i crediti di dubbia e difficile esazione in relazione ai quali si procederà all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e all'esempio n. 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) i debiti insussistenti o prescritti;

Considerato che il Servizio finanziario, in esito alle operazioni di verifica sopra citate, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate ed ha determinato:

- i residui attivi e passivi da conservare nel Conto di Bilancio;
- i residui attivi e passivi da eliminare dal Conto del Bilancio;
- gli accertamenti e gli impegni, imputati alla competenza 2020, da rinviare ad esercizi successivi;

Considerato altresì che le reimputazioni, conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui, sia di parte corrente che di parte capitale, variano gli stanziamenti del Bilancio di Previsione per il triennio 2021/2023 attraverso la creazione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato pertanto che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2020
Residui passivi da riportare al 31.12.2020	€ 364.085,57
Residui attivi da riportare al 31.12.2020	€ 707.247,40
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2020
Residui passivi da riportare al 31.12.2020	€ 305.729,99
Residui attivi da riportare al 31.12.2020	€ 484.885,85
ACCENSIONE-RIMBORSO PRESTITI	ESERCIZIO 2020
Residui attivi da riportare al 31.12.2020	€ 51.786,51
ENTRATE-SPESE C. TERZI E PARTITE DI GIRO	ESERCIZIO 2020
Residui passivi da riportare al 31.12.2020	€ 528,79
Residui attivi da riportare al 31.12.2020	€ 6.500,00
totale residui attivi	€ 1.250.419,76
totale residui passivi	€ 670.344,35

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato di nuova formazione, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2020, è pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati non contestualmente, oltre alle altre variazioni da disporre;

Rilevato che gli importi degli impegni anno 2020 sono da reimputare all'anno 2021, 2022 e 2023 e sono elencati analiticamente nel prospetto allegato A, come di seguito riportati nello schema di sintesi:

Fondo Pluriennale	Totale composizione prima del riaccertamento ordinario	Variazione di imputazioni dal 2020 al 2021 con il presente atto – FPV 2021	Totale composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2021	Totale composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2022	Totale composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2023
Spese correnti	135.039,88	8.337,02	143.376,90	€ 0	€ 0
Spese in c/capitale	4.159.417,01	167.582,47	4.326.999,48	€ 0	€ 0
totale	€ 4.294.456,89	€ 175.919,49	€ 4.470.376,38	€ 0	€ 0

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, sono da considerare variazione del bilancio di previsione 2021/2023 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Dato Atto che tali variazioni non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del D.Lgs. 267/2000 e che permane il rispetto del cd. "Pareggio di Bilancio" ai sensi della vigente normativa;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] ;*

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”; - il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il documento unico di programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione 2021/2023, approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 21.05.2021;

Acquisiti i preventivi pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario sia in ordine alla regolarità tecnica sia in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell’art. 49 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito altresì il parere favorevole n. 6 del 29/06/2021 rilasciato dal Revisore dei Conti, Dott.ssa Monia Ibba ai sensi del punto 9 del principio contabile All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, registrato al protocollo dell’Ente n. 4294/2021 del 29/06/2021;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, integrando il Fondo pluriennale vincolato sulle annualità 2021, 2022 e 2023 del bilancio di previsione 2121-2023. Il Fondo pluriennale vincolato corrisponde all'ammontare complessivo dei residui passivi che sono stati cancellati per essere re-imputati;
- 2) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011, come risulta dai seguenti allegati:

All. A) elenco dei residui attivi al 31/12/2020 da conservare a bilancio

elenco dei residui passivi al 31/12/2020 da conservare a bilancio

All. B) prospetto fondo pluriennale vincolato – parte corrente e parte capitale

All. 8/1 – Allegato Delibera di variazione del bilancio di cui all’art. 10 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

- 3) Di variare nella parte entrata del bilancio di previsione 2021/2023, a seguito dell’operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l’ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l’ammontare dei residui attivi cancellati, determinato come da tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2020
Residui passivi da riportare al 31.12.2020	€ 364.085,57
Residui attivi da riportare al 31.12.2020	€ 707.247,40
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2020
Residui passivi da riportare al 31.12.2020	€ 305.729,99
Residui attivi da riportare al 31.12.2020	€ 484.885,85
ACCENSIONE-RIMBORSO PRESTITI	ESERCIZIO 2020
Residui attivi da riportare al 31.12.2020	€ 51.786,51
ENTRATE-SPESE C. TERZI E PARTITE DI GIRO	ESERCIZIO 2020
Residui passivi da riportare al 31.12.2020	€ 528,79
Residui attivi da riportare al 31.12.2020	€ 6.500,00
totale residui attivi	€ 1.250.419,76
totale residui passivi	€ 670.344,35

- 4) Di dare atto che l’operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell’esercizio 2020;

- 5) Di rideterminare, conseguentemente, il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale come di seguito riportato:

Fondo Pluriennale	Totale composizione prima del riaccertamento ordinario	Variazione di imputazioni dal 2020 al 2021 con il presente atto – FPV 2021	Totale composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2021	Totale composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2022	Totale composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2023
Spese correnti	135.039,88	8.337,02	143.376,90	€ 0	€ 0
Spese in c/capitale	4.159.417,01	167.582,47	4.326.999,48	€ 0	€ 0
totale	€ 4.294.456,89	€ 175.919,49	€ 4.470.376,38	€ 0	€ 0

- 6) Di approvare la variazione degli stanziamenti di cassa risultante dal prospetto allegato;
 7) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2020 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui.

Con separata e successiva votazione e all'unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. della legge sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.lgs. 267/2000

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Giovanni Luigi Mereu

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Giovanni Luigi Mereu

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 2/2016:

- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data **06/07/2021** per rimanervi per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano, 06/07/2021

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno **29/06/2021**:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;

Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei